

## **RUSSIA, nessuna clemenza per le Pussy Riot**



La Russia si prepara, in dicembre, a una grande amnistia, ma non per le Pussy Riot. E poco importa se un anno fa Putin aveva detto di auspicare per loro una soluzione di clemenza.

Il provvedimento, ora in discussione, non copre infatti il reato di “teppismo motivato da odio religioso”. Guarda caso quello che ha portato in cella, nel marzo 2012, le Pussy Riot ancora detenute: Maria Alyokhina e Nadia Tolokonnikova (foto).

Nemmeno il fatto che abbiano figli di 6 e 5 anni le metterà al riparo dalla sentenza, come vorrebbe invece il partito liberale-democratico (terzo in parlamento) che chiede l'amnistia per le giovani madri in carcere per reati minori. Nel caso delle Pussy Riot, quello di aver oltraggiato il nome di Putin e del patriarca di Mosca.

(estratto da: “Il venerdì”, 6 settembre 2013, 31).